



CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
CITTÀ DI SUSÀ

Copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE
della GIUNTA COMUNALE N.38

OGGETTO:

**MISURE DI SOSTEGNO AI PUBBLICI ESERCIZI DELLA
SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE A SEGUITO
DELL'EMERGENZA COVID - 19. ESENZIONE AI SENSI
DELL'ARTICOLO 30 DEL D.L. 22/03/2021 N. 41**

L'anno duemilaventuno addi ventisette del mese di aprile alle ore diciassette e minuti zero nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. GENOVESE Pier Giuseppe - Sindaco	Si
2. MONTABONE Giorgio - Vice Sindaco	Si
3. PELISSERO Giuliano - Assessore	Si
4. VALERIO Cinzia - Assessore	Si
5. COLAMARIA Antonella - Assessore	Si

Totale Presenti: 5
Totale Assenti: 0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale BARBERA Dott. Giovanni.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il legislatore è intervenuto, nel corso del 2020, con provvedimenti a sostegno delle imprese di pubblico esercizio e del commercio su area pubblica, in considerazione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, di cui l'ultimo provvedimento, indicava scadenza 31/03/2021 per la gratuità delle occupazioni di suolo pubblico;
- tali interventi vengono sostanzialmente prorogati nell'art. 30 del D.L. 22/03/2021, n. 41, che apporta modifiche ai termini previsti nelle misure del Decreto Legge 28/10/2020 n. 137, convertito, con modificazioni, nella Legge 18/12/2020, n. 176, e che in particolare prevede:
 - al comma 1, lettera a), per le imprese di pubblico esercizio di cui all'art. 5 della Legge 25/08/1991, n. 287, la fine del previsto periodo di esonero dal pagamento del canone di cui all'articolo 1, commi 816 e seguenti della Legge 27/12/2019, n. 160, viene spostata dal 31 marzo 2021 al 30 giugno 2021;
 - sempre al comma 1, lettera a), per i titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione temporanea del suolo pubblico per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, di cui al D. Lgs. 31/03/1998, n. 114, la scadenza del periodo di esonero dal pagamento del canone di cui all'articolo 1, commi 837 e seguenti della Legge 27/12/2019, n. 160, viene spostata dal 31/03/2021 al 30/06/2021;
 - al comma 1, lettera b), la prevista modalità straordinaria e semplificata di presentazione delle domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico ovvero di ampliamento delle superfici già concesse, valevole sino a tutto il 31/03/2021, in via telematica all'ufficio competente dell'Ente, con allegata la sola planimetria, in deroga al D.p.r. 07/09/2010, n. 160 e senza applicazione dell'imposto di bollo di cui al D.p.r. 26/10/1972, n. 642, verrà mantenuta sino al 31/12/2021;
- il D.L. 41 all'art. 30, comma 1, lettera c), prevede inoltre la modifica del fondo messo a disposizione, con la Legge 176/2020 art. 9 ter commi 6 e 7, al fine di dare ristoro ai comuni per le minori entrate derivanti dalle agevolazioni istituite, aumentandone l'accantonamento sino a 165 milioni di euro;

Richiamata la deliberazione di G.C. n. 51 del 29/05/2020 ad oggetto: "MISURE DI SOSTEGNO AI PUBBLICI ESERCIZI DELLA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA DA COVID-19. INDIRIZZI AGLI UFFICI", con la quale si forniscono ai responsabili degli uffici appositi indirizzi per gestire le misure di sostegno agli esercizi della somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, in attuazione dell'art. 181 "Sostegno delle imprese di pubblico esercizio" del Decreto legge n. 34/2020 riguardante le occupazioni di aree esterne con dehors (nuovi rilasci e ampliamenti) per il periodo dal 15/05/2020 al 31/10/2020;

Considerato che il D.P.C.M. 02/03/2021 ribadisce la necessità di mantenere un'adeguata distanza nei rapporti interpersonali per evitare assembramenti, prevedendo per gli esercizi di somministrazione di pasti e bevande le disposizioni riportate previste nella scheda "Ristorazione" dell'Allegato 10 "Linee Guida per la riapertura delle Attività economiche e produttive", tra cui quelle che "I tavoli devono essere disposti in modo da assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra i clienti..." e "Laddove possibile, privilegiare l'utilizzo degli spazi esterni (giardini, terrazze, plateatici), sempre nel rispetto del distanziamento di almeno 1 metro";

Riscontrata pertanto la necessità di proseguire, in analogia a quanto già disposto per l'anno 2020 con gli atti della G.C. n. 51 del 29/05/2020, negli interventi a favore dei pubblici esercizi con misure che consentano di aumentare, senza oneri aggiuntivi, la disponibilità e l'utilizzo delle aree esterne, al fine di consentire una migliore organizzazione degli spazi per il rispetto dei predetti obblighi di distanziamento sociale e per far fronte alla riduzione dei posti interni a sedere;

Ritenuto:

- di prorogare sino al 30/06/2021 le scadenze e i provvedimenti già stabiliti con deliberazione della G.C. n. 51 del 29/05/2020 efficace ai sensi di legge, cadenti il 31/10/2020;
- di consentire ai pubblici esercizi, come individuati ai sensi dell'art. 5 della Legge 25/08/1991, n. 287, l'occupazione di nuovi spazi sull'area pubblica in fregio al relativo esercizio, nonché l'ampliamento dell'area pubblica precedentemente concessa, per recuperare parte della capienza persa all'interno dell'esercizio a causa delle restrizioni imposte dal rispetto delle misure di prossimità previste dalla scheda tecnica "Ristorazione" allegata al D.P.C.M. 02/03/2021;
- di prevedere che l'estensione dell'ampliamento oggetto di possibile concessione deve garantire il rispetto della normativa sulla sicurezza e sulla circolazione degli autoveicoli e delle persone previste nel dettaglio dal D. Lgs. 18/05/1992, n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e dal D.p.r. 16/12/1992, n. 495, suo regolamento di esecuzione e attuazione e di ogni altra norma non espressamente derogata dall'art. 181 del D. L. 19/05/2020, n. 34 convertito nella Legge 17/07/2020, n. 77;
- di prevedere altresì che i pubblici esercizi di cui all'art. 5 della legge 25/08/1991, n. 287, e i soggetti che esercitano commercio su aree pubbliche, di cui al D. Lgs. 31/03/1998, n. 144, sono esenti dal pagamento del canone di occupazione del suolo pubblico dal 1° gennaio 2021 al 30 giugno 2021 (salvo ulteriori proroghe normative), nonché dal pagamento dell'imposta di bollo di cui al D.p.r. 26/10/1972, n. 642, per le domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico o di ampliamento delle superfici già concesse, sino al 31/12/2021;
- di demandare al Responsabile dell'Area Tecnica il rilascio del relativo provvedimento concessorio con modalità semplificata, prevedendo che all'istanza sia allegata la sola planimetria, in deroga al D.p.r. 07/09/2010, n. 160, salvo i pareri strettamente necessari ai fini della sicurezza, trattandosi di titoli ampliativi straordinari e temporalmente limitati all'emergenza sanitaria, finalizzati alla migliore organizzazione degli spazi per il rispetto delle disposizioni sulle distanze interpersonali, in esenzione della marca da bollo;
- di trasmettere la presente deliberazione al Responsabile dell'Area Finanziaria affinché quantifichi il minore introito per l'erario comunale in ragione degli esoneri disposti che saranno compensati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso l'apposito fondo compensativo di ristoro previsto dall'art. 9-ter, comma 6 del D. L. 28/10/2020, n. 137;

Precisato che le occupazioni esterne, di cui ai punti precedenti, dovranno essere rimosse a semplice richiesta del Comune, qualora fossero di intralcio al pubblico transito, sia pedonale che veicolare, o vi fosse la necessità di intervenire per salvaguardare la pubblica incolumità di persone e cose o per altri motivi di pubblico interesse;

Atteso che le presenti disposizioni, essendo di carattere urgente e transitorio per contrastare l'emergenza del coronavirus, non potranno protrarsi oltre il 30 giugno 2021 salvo ulteriori o diverse disposizioni;

Dato atto che la presente deliberazione rientra nelle competenze della Giunta comunale, senza con ciò determinare la situazione di obbligo di astensione di cui all'art. 78, comma 2, del decreto legislativo 267/2000;

Acquisiti i pareri favorevoli rilasciati ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/00 e s.m.i. e precisamente:

- in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile dell'Area Tecnica;
- in ordine alla regolarità contabile da parte dell'Area Finanziaria;

Richiamate altresì le seguenti deliberazioni:

- Consiglio Comunale n. 47 del 30/12/2020 con il quale è stato approvato il D.U.P. per gli anni 2021/2022/2023;
- Consiglio Comunale n. 48 del 30/12/2020 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2021-2022-2023;
- Giunta Comunale n. 82 del 29/09/2020 dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il P.E.G. (Piano Esecutivo di Gestione) 2020/2023;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Con votazione unanime favorevole espressa in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

1. **Di richiamare** la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **Di prorogare** sino al 30/06/2021 (salvo ulteriori proroghe normative) le scadenze e i provvedimenti già stabiliti con deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 29/05/2020 efficace ai sensi di legge, cadenti il 31/10/2020;
3. **Di consentire** ai pubblici esercizi, come individuati ai sensi dell'art. 5 della Legge 25/08/1991, n. 287, l'occupazione di nuovi spazi sull'area pubblica in fregio al relativo esercizio, nonché l'ampliamento dell'area pubblica precedentemente concessa, per recuperare parte della capienza persa all'interno dell'esercizio a causa delle restrizioni imposte dal rispetto delle misure di prossimità previste dalla scheda tecnica "Ristorazione" allegata al D.P.C.M. 02/03/2021;
4. **Di prevedere** che l'estensione dell'ampliamento oggetto di possibile concessione deve garantire il rispetto della normativa sulla sicurezza e sulla circolazione degli autoveicoli e delle persone previste nel dettaglio dal D. Lgs. 18/05/1992, n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e dal D.p.r. 16/12/1992, n. 495, suo regolamento di esecuzione e attuazione e di ogni altra norma non espressamente derogata dall'art. 181 del D.L. 19/05/2020, n. 34 convertito nella Legge 17/07/2020, n. 77;
5. **Di prevedere** altresì che i pubblici esercizi di cui all'art. 5 della legge 25/08/1991, n. 287, e i soggetti che esercitano commercio su aree pubbliche, di cui al D. Lgs. 31/03/1998, n. 144, sono esenti dal pagamento del canone di occupazione del suolo pubblico dal 1° gennaio 2021 al 30 giugno 2021 (salvo ulteriori proroghe normative), nonché dal pagamento dell'imposta di bollo di cui al D.p.r. 26/10/1972, n. 642, per le domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico o di ampliamento delle superfici già concesse, sino al 31/12/2021;
6. **Di demandare** al Responsabile dell'Area Tecnica il rilascio del relativo provvedimento concessorio con modalità semplificata, prevedendo che all'istanza sia allegata la sola planimetria, in deroga al D.p.r. 07/09/2010, n. 160, salvo i pareri strettamente necessari ai fini della sicurezza, trattandosi di titoli ampliativi straordinari e temporalmente limitati all'emergenza sanitaria, finalizzati alla migliore organizzazione degli spazi per il rispetto delle disposizioni sulle distanze interpersonali, in esenzione della marca da bollo;

7. **Di trasmettere** la presente deliberazione al Responsabile dell'Area Finanziaria affinché quantifichi il minore introito per l'erario comunale in ragione degli esoneri disposti che saranno compensati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso l'apposito fondo compensativo di ristoro previsto dall'art. 9-ter, comma 6 del D. L. 28/10/2020, n. 137;
8. **Di precisare** che le occupazioni esterne, di cui in premessa, dovranno essere rimosse a semplice richiesta del Comune, qualora fossero di intralcio al pubblico transito, sia pedonale che veicolare, o vi fosse la necessità di intervenire per salvaguardare la pubblica incolumità di persone e cose o per altri motivi di pubblico interesse;
9. **Di disporre** che gli indirizzi dati con il presente provvedimento potranno essere modificati al fine di recepire eventuali norme legislative, ordinanze regionali od altri atti di enti sovraordinati che eventualmente dovessero disporre diversamente in materia;
10. **Di trasmettere** copia del presente atto deliberativo, per quanto di competenza, alla Società Maggioli Tributi S.p.A. concessionaria del servizio di riscossione tributi per conto della Città di Susa;
11. **Di dare mandato** ai Responsabili dei servizi interessati di porre in essere tutte le azioni per l'esenzione di cui sopra;
12. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con una seconda distinta votazione, resa in forma palese per alzata di mano, che dà esito favorevole.

Letto, confermato e sottoscritto
Il Presidente
Firmato Digitalmente
GENOVESE Pier Giuseppe

Il Segretario Comunale
Firmato Digitalmente
BARBERA Dott. Giovanni

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, decreto legislativo 267/2000)

IL RESPONSABILE
DELL'AREA SERVIZIO ALLE PERSONE E
ALLE IMPRESE
Dr.ssa Emanuela PESANDO

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Susa, _____

Il Responsabile dell'Area Servizio alle Persone e alle Imprese